CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLA DOTE SPORT 2023 (ANNO SPORTIVO 2023/2024)	
Finalità	La I.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna) promuove e sostiene la pratica sportiva come importante strumento di formazione della persona e come volàno di valori educativi e di inclusione sociale, di prevenzione e cura di malattie psico-fisiche e di miglioramento degli stili di vita. In quest'ambito, la "Dote Sport", prevista dall'art. 5 della I.r. 26/2014, è volta a ridurre i costi che le famiglie lombarde sostengono per lo svolgimento di attività sportive da parte dei figli minori. La Dote Sport è volta a sostenere la pratica sportiva dei bambini e ragazzi appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche meno favorevoli.
Dotazione finanziaria e riparto territoriale	La dotazione finanziaria dell'iniziativa è pari a 2 Milioni di euro di cui una quota del 10 (dieci) per cento è riservata alle famiglie con minori disabili . Le risorse disponibili sono ripartite su due ambiti territoriali: Città metropolitana di Milano incluso il capoluogo e il resto del territorio regionale, con quote proporzionali al numero di minori nella fascia 6-17 anni residenti in ciascun ambito. Eventuali economie realizzate su un ambito potranno essere ridistribuite a favore dell'altro ambito.
Soggetti beneficiari	Possono accedere alla Dote Sport 2023 le famiglie in possesso dei seguenti requisiti: a) residenza continuativa da almeno 5 anni in Lombardia di almeno uno dei genitori, o del tutore/genitore affidatario con cui il minore convive; b) valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) ordinario o minorenni (se il nucleo familiare è composto da un solo genitore e un minore), richiesto a partire dal 1º gennaio 2024 e in corso di validità al momento della presentazione della domanda, non superiore a € 15.000,00, limite elevato a € 25.000,00 se nel nucleo familiare è presente un minore (nato dopo 1º gennaio 2007) disabile; c) figli minori di età compresa fra i 6 e i 17 anni (nati tra il 1º gennaio 2007 e il 31 dicembre 2018) d) iscrizione e frequenza del minore, nell'anno sportivo 2023/2024, a corsi o attività sportive che: • prevedano il pagamento di quote di iscrizione comprese tra 100,00 e 600,00 euro; • abbiano una durata continuativa di almeno sei mesi; • siano svolti sul territorio lombardo; • siano tenuti da: - associazioni o società sportive dilettantistiche iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche oppure - società in house di Enti Locali lombardi che gestiscono impianti sportivi.

Modalità di A seguito di pubblicazione di apposito bando, le famiglie potranno presentare le presentazione domande avvalendosi della piattaforma Bandi Online disponibile al link della www.bandi.regione.lombardia.it. domanda Il soggetto che compila la domanda deve coincidere con il soggetto che ha richiesto la certificazione ISEE e sostenuto i costi del corso. Le procedure di accesso al bando vengono semplificate grazie al ricorso all'autocertificazione dei requisiti richiesti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Il richiedente allegherà in fase di adesione esclusivamente il documento di spesa relativo al corso sportivo, completando in pochi minuti la domanda di contributo, fatte salve eventuali certificazioni di disabilità da allegare nel caso di mancanza dei dati a sistema. Regione Lombardia effettuerà verifiche e approfondimenti a campione in fase istruttoria nonché controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti a norma del D.P.R. 445/2000 in fase di adesione al bando anche successivamente all'assegnazione del contributo. Costo compreso tra euro 100,00 ed euro 600,00 sostenuto per un corso sportivo di Spese ammissibili durata almeno semestrale del figlio/a di età 6-17 anni. Entità del L'ammontare del contributo di ciascuna Dote è pari a euro 100,00. contributo Istruttoria Anche per l'edizione 2023 della Dote Sport, a fronte della positiva esperienza degli anni passati, si conferma la gestione diretta dell'iniziativa da parte della Direzione competente. La fase di pregualifica con la verifica del valore ISEE e della presenza di fiali minori nel nucleo familiare avviene su tutte le domande presentate, attraverso l'interoperabilità di Bandi Online con la banca dati INPS. Successive fasi istruttorie: istruttoria formale anche a campione (sorteggio) propedeutica alla definizione/approvazione delle graduatorie; istruttoria tecnica a campione (sorteggio) sulle domande risultate finanziabili, propedeutica all'erogazione del contributo. Criteri di Per l'assegnazione delle risorse si procederà alla definizione di una graduatoria per assegnazione ciascuno degli ambiti indicati al precedente punto "Dotazione finanziaria e riparto territoriale": a) graduatoria generale basata sulla condizione economica delle famiglie, con priorità a quelle con ISEE più basso (in caso di parità fra valori ISEE, si tiene conto dell'ordine di presentazione della domanda); b) graduatoria relativa alla riserva del 10% delle risorse per le famiglie con minori disabili. Nell'ambito della riserva, l'assegnazione della Dote avverrà prima per i minori disabili e solo successivamente, in caso di risorse residue, per i fratelli, sempre con priorità all'ISEE più basso. Eventuali domande non soddisfatte per esaurimento della riserva entreranno nella graduatoria generale. Le doti possono essere assegnate esclusivamente a minori di età compresa tra 6 e 17 anni. Ad **ogni minore** può essere assegnata **una sola dote**. Ad ogni nucleo familiare può essere assegnata una sola Dote. In deroga al suddetto criterio: ai nuclei familiari con almeno 3 minori (nati dopo il 1º gennaio 2007) possono essere assegnate fino a 2 doti;

	ai nuclei familiari con un minore disabile (nato dopo il 1º gennaio 2007) può essere assegnata una dote a ciascun figlio di età compresa tra 6 e 17 anni.
Erogazione contributo	La Dote Sport verrà erogata a seguito di approvazione delle graduatorie e per il campione soggetto a istruttoria tecnica a seguito conclusione positiva della stessa.
Attività di controllo	Regione Lombardia effettuerà in qualunque fase di attuazione del bando controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti a norma del D.P.R. 445/2000 in fase di adesione al bando. In caso di dichiarazioni mendaci verrà dichiarata la decadenza dai contributi assegnati, valutando l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dal Codice Penale.
	I controlli potranno svolgersi anche successivamente all'assegnazione/erogazione del contributo. A tale scopo, i documenti originali comprovanti la spesa sostenuta per il corso sportivo dovranno essere conservati per due anni dalla data di presentazione della domanda di Dote Sport.